

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 ottobre 2024, n. 520

**[ID VIP 8901] - Rifacimento di un parco eolico composto da 28 WTG della potenza di 4,2 MWp per una potenza complessiva di generazione pari a 117,60 MW sito nei comuni di Monteleone di puglia, Anzano di puglia, Sant'Agata di Puglia (FG), nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto.**

**Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Proponente: IVPC S.r.l.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE));
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

#### VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la

- diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
  - la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
  - il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
  - il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
  - la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
  - la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
  - il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
  - il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
  - il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
  - il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
  - il D.l. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
  - il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
  - la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
  - il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

**PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente

a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere temperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalita' di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attivita' istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

**RILEVATO che:**

- con nota prot. n. 150968 del 01.12.2022, acquisita in pari data al prot. n. 14961 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con successiva nota prot. n. 15496 del 02.02.2023 acquisita in pari data al prot. n. 1276 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilita' istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con nota prot. n. 9746 del 23.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

**RILEVATO, altresì, che** non è stato acquisito agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali alcun contributo relativo alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

**RITENUTO che:**

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID\_VIP 8901, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

### VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

#### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale**, relativo al Rifacimento di un parco eolico composto da 28 WTG della potenza di 4,2 MWp per una potenza complessiva di generazione pari a 117,60 MW sito nei comuni di Monteleone di Puglia, Anzano di Puglia, Sant'Agata di Puglia (FG), nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "IVPC" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

**ALLEGATI INTEGRANTI****Documento - Impronta (SHA256)**

Relazione tecnica ID VIP 8901.pdf -

b1f759006e56b6efe01962bc734cab288fdb941f2f16fe56393d65b594ab635

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR

Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto  
**ID\_VIP 8901**

Tipologia di progetto: Eolico  
Potenza: 115,90 MW  
Ubicazione: Monteleone di Puglia, Anzano di Puglia, Sant'Agata di Puglia (FG)  
Proponente: IVPC S.R.L

**DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO**

Il progetto riguarda il **refacimento e potenziamento di un parco eolico esistente** costituito da un gruppo di impianti ricadenti nei Comuni di Monteleone di Puglia, Anzano di Puglia, Sant'Agata di Puglia, tutti in provincia di Foggia, nella Regione Puglia, con opere di connessione che si sviluppano nei medesimi comuni. Gli impianti sono attualmente connessi alla rete mediante una sottostazione utente di trasformazione MT/AT situata nel comune di Anzano di Puglia e collegata tramite un breve tratto di linea aerea alle sbarre esistenti Stazione di Smistamento MF-POWER a 150kV della SE MF-POWER, ubicata nel territorio di Vallesaccarda (AV) al confine con il comune di Anzano di Puglia. Tale SE è inserita mediante raccordi in entra esce sulla linea a 150kV "Lacedonia – Flumeri". L'impianto esistente da dismettere è di proprietà della società IVPC s.r.l. è composto in totale da n. 82 aerogeneratori tripala con torre tralicciata, di cui n. 46 modello Vestas V42 e n. 36 modello Vestas V44, tutte di potenza nominale pari a 0,60 MW, per una potenza complessiva di 49,20 MW.

Il nuovo impianto, che sostituirà quello esistente, sarà costituito da n. **19 aerogeneratori** tripala con torre tubolare, avente altezza al mozzo pari a 101 m e un diametro del rotore pari a 158 m, ciascuno di potenza nominale pari a 6,1 MW, per una **potenza complessiva di 115,90 MW**.

Le principali opere in progetto sono:

- Dismissione delle 82 torri eoliche esistenti, di cui n. 46 modello Vestas V42 e n. 36 modello Vestas V44, con potenza unitaria di 600kW per un totale di 49,20 MW;
- Messa in opera di n. 19 aerogeneratori, ciascuno dei quali aventi potenza unitaria di 6,10 MW, per una potenza complessiva di 115,90 MW;
- Sostituzione degli elettrodotti interrati esistenti con nuove linee MT, adeguate per numero, costituzione e formazione ai nuovi aerogeneratori ed alla relativa potenza. I tracciati delle linee interrate di progetto seguiranno per la maggior parte e, ovunque possibile, i tracciati di quelli esistenti da dismettere e comunque saranno posati lungo la viabilità esistente o di progetto;
- Per la connessione alla RTN del nuovo impianto si prevede il rifacimento della SSE con la sola sostituzione delle apparecchiature di alta, media e bassa tensione, sia installate nel piazzale esterno, sia nei locali tecnici e quindi senza modifiche della superficie complessiva recintata e dei locali tecnici.

Il progetto di rifacimento e potenziamento rientra nella variante non sostanziale ai sensi del D.Lgs. 77/2022 art. 32.

L'impianto è localizzato nel sub appennino Dauno al confine con la Campania, ricade nei territori di Monteleone di Puglia, Anzano di Puglia e Sant'Agata di Puglia tutti in provincia di Foggia, di seguito si riportano i riferimenti catastali e le coordinate:



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.**

WTG					
COMUNE	F.	P.LLA	COORD. WGS 84 UTM 33N		N°
			E	N	
MONTELEONE DI P.	26	472	521490	4554799	MTZ1
MONTELEONE DI P.	26	255	522049	4554320	MTZ2
MONTELEONE DI P.	27	463	522233	4553715	MTZ3
MONTELEONE DI P.	28	399	522564	4553027	MTZ4
MONTELEONE DI P.	30	189	522604	4552339	MTZ5
ANZANO DI P.	7	312	522788	4551675	MTZ6
ANZANO DI P.	2	652	523231	4551274	MTZ7
ANZANO DI P.	9	279	522848	4550878	MTZ8
SANT'AGATA DI P.	53	338	524883	4553346	MTZ9
SANT'AGATA DI P.	53	347	524612	4554635	MTZ10
SANT'AGATA DI P.	53	353	524530	4554051	MTZ11
SANT'AGATA DI P.	53	339	524110	4553628	MTZ12
SANT'AGATA DI P.	51	287	525225	4553462	MTZ13
SANT'AGATA DI P.	51	128	525751	4553178	MTZ14
SANT'AGATA DI P.	68	5	525990	4552728	MTZ15
SANT'AGATA DI P.	68	619	526266	4552222	MTZ16
SANT'AGATA DI P.	68	609	526645	4551832	MTZ17
SANT'AGATA DI P.	68	613	527221	4551454	MTZ18
SANT'AGATA DI P.	70	1036	527296	4550847	MTZ19

coordinate non corrispondenti alla posizione degli aerogeneratori.

I nuovi aerogeneratori saranno ubicati in massima parte nella medesima posizione di alcuni di quelli esistenti. La coincidenza è totale per gli aerogeneratori: MTZ01, MTZ03, MTZ04, MTZ06, MTZ08, MTZ09, MTZ10, ~~MTZ11, MTZ12~~, MTZ13, MTZ16, MTZ17, MTZ18, MTZ19.

Per gli aerogeneratori MTZ02, MTZ05, MTZ07, MTZ14, MTZ15 sono stati praticati contenuti spostamenti rispetto alla posizione dell'aerogeneratore più vicino per i seguenti motivi:

1. MTZ02: spostamento di circa 80m per allontanarlo dai recettori R3, R4, R14.
2. MTZ05 e MTZ07: spostamento rispettivamente di 300m e 200m per allontanarle dal centro abitato di Anzano di Puglia;
3. MTZ14: spostamento di 110m per allontanarla da una linea elettrica di alta tensione costruita successivamente all'impianto eolico esistente e da dismettere;
4. MTZ15: spostamento di 120m per allontanarla dalla strada comunale a scorrimento veloce di eventuale futura realizzazione e per la quale il comune di Anzano di Puglia ha redatto il progetto di fattibilità tecnico – economica, già approvato dalla stessa Amministrazione con Delibera di Giunta Comunale n. 47 del 15-06-2023.

Gli interventi di ottimizzazione di cui ai precedenti punti 2 e 4 vengono di fatto incontro alle osservazioni avanzate dal comune di Anzano di Puglia con propria nota Prot. N. 3211 del 17/07/2023 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con Codice Elaborato MASE-2023-117679 del 19/07/2023.

Ogni aerogeneratore sarà ancorato al terreno mediante una fondazione indiretta costituita da un plinto di fondazione di forma circolare del diametro di 21,50m, altezza massima di 3,10m e n. 18 pali di fondazione del diametro di 1,20m e lunghezza di circa 30m. Il piano di imposta della fondazione è posto a 2,77m sotto il piano di campagna, mentre il colpetto superiore, su cui è ancorata la torre dell'aerogeneratore, ha una sporgenza dal piano di campagna stesso di circa 35cm.

Facendo riferimento alle piazzole, la superficie complessiva che il nuovo impianto occuperà sarà quindi di circa 28.000 m<sup>2</sup> a fronte di una superficie complessiva attualmente occupata di 82 x 200 = 16.400 m<sup>2</sup>. (rif. Elab. R\_01\_RELAZIONE\_TECNICO\_DESCRITTIVA\_signed)



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

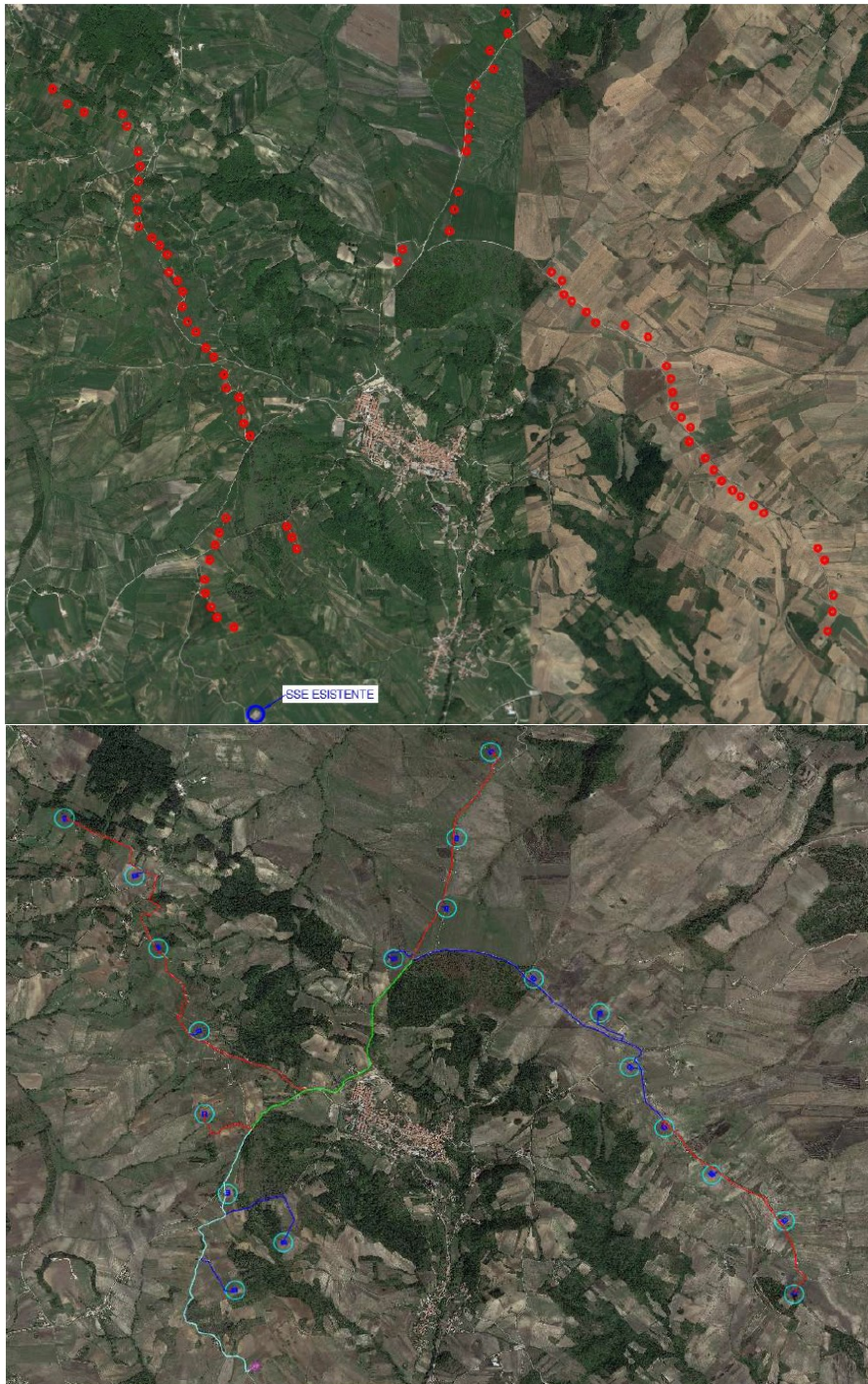


Fig. 01: immagine in alto - layout dell'impianto esistente da dismettere (in rosso gli 82 aerogeneratori), immagine in basso -layout di progetto con 19 aerogeneratori





DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

#### Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 20, co. 8 :

**lett. a)** L'area oggetto del progetto riguarda il rifacimento di impianto esistente che **NON** comporta una **variazione dell'area occupata > del 20%** (come da verifica ai sensi dell'art. 32, comma 1, 3-bis del D.L. 77/21 fatta dal proponente Elab.\_21\_RELAZIONE\_ANALISI\_VARIANTE\_NON\_SOSTANZIALE\_signed, alle pagg. 8,9,10). **Quindi l'area risulta idonea ai sensi dell'art.20 co.8 lett a)**

#### Verifiche ai sensi del R.R. 24/2010

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010 avente per oggetto: "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia", e in riferimento al DGR 23 ottobre 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **aree non idonee**:

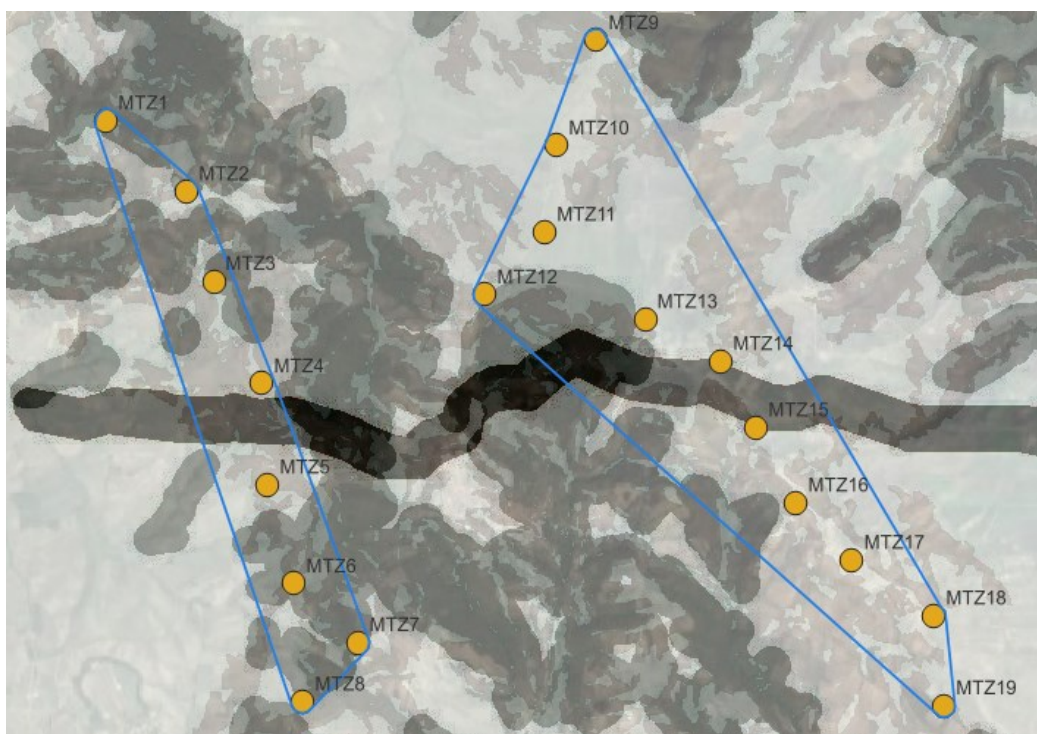


Figura 02: Cartografia delle aree non idonee con indicazione in blu dell'area dell'impianto (elaborazione propria)

L'area d'impianto interferisce con **Aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 DLgs 42/104**:

- **Boschi** con buffer 100 m
- **Tratturi** con buffer 100 m – **tratturo Pescasseroli Candela n.7**, di **classe A** secondo la classificazione dei tratturi nei contesti extraurbani di comuni non dotati di PCT,
- **Versanti**.



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

**Verifiche ai sensi del D.M.10/09/2010**

Per l'aspetto orografico l'area in esame presenta una superficie in quota variabile da 671 m a 869 m s.l.m., mentre per l'aspetto urbanistico tutta la zona è agricola, con presenza di attività agricole di piccole e medie dimensioni caratterizzanti il paesaggio.

Il paesaggio dell'area di intervento è in prevalenza rurale, con presenza di monoculture predominanti come i seminativi a trama larga e/o fitta e i mosaici agro-silvo-pastorali caratterizzati da seminativo/bosco e pascolo e seminativo/arbusteto.

In merito ai **requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio**, è rispettato quanto riportato alla lettera a) dell'art. 16.1 del DM 10 settembre 2010 .

Le aree di intervento ricadono all'interno di contesti rurali identificati come aree prettamente rurali, Zone "E". In riferimento all'art. 16.4, non sono presenti colture arboree di alcun genere ricadenti all'interno di zone D.O.P., delle I.G.T. e delle D.O.C. della provincia di Foggia e colture comunque di pregio da segnalare e/o rilevare. (rif. Elab: R\_13\_RELAZIONE\_PEDOAGRONOMICA\_signed.pdf, pag. 31).

In riferimento all'allegato 4 punto 3.1. Analisi dell'inserimento nel paesaggio, per l'analisi dell'interferenza visiva, dalla documentazione allegata non è chiaramente indicato in corrispondenza di quali beni tutelati siano stati individuati i punti di ripresa e le relative coordinate.

**CONCLUSIONI**

Alla luce di tutta la documentazione esaminata, relativa al rifacimento e potenziamento di un parco eolico esistente nei comuni di Anzano di Puglia, Monteleone di Puglia e Sant'Agata di Puglia (FG), il nuovo parco eolico sarà composto da 19 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 115,90 MW con opere di connessione alla rete mediante una sottostazione utente di trasformazione MT/AT situata nel comune di Anzano di Puglia e collegata tramite un breve tratto di linea aerea alle sbarre esistenti Stazione di Smistamento MF-POWER a 150kV della SE MF-POWER, ubicata nel territorio di Vallesaccarda (AV) presentata dalla società proponente I.V.P.C. srl, si conclude che con il rifacimento si riduce il numero degli aerogeneratori, ma i nuovi da installare sono di dimensioni molto maggiori, risultando maggiormente visibili rispetto ai precedenti e con una maggiore occupazione di suolo.

Rispetto all'esistente ci sarà **maggiore area** occupata dall'impianto in maniera irreversibile, pari a circa 11.600 m<sup>2</sup>, per le dimensioni delle nuove piazzole più grandi delle precedenti.

Il proponente prospetta una compensazione mediante interventi di rimboschimento, rinaturalizzazione e installazione di strutture di aggregazione sociale da definire e realizzare, anche in termini di localizzazione, con le comunità locali interessate nell'ambito della convenzione per le misure di compensazione ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida Nazionali ex DM 10 settembre 2010.

L'impianto esistente è precedente all'entrata in vigore del PPTR (approvato con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015), infatti dalla consultazione delle immagini storiche di Google Earth Pro compare già da ottobre 2002, ma è bene evidenziare che allo stato attuale sono presenti i seguenti vincoli ai sensi del PPTR vigente:

- MTZ01, MTZ02, MTZ06, MTZ07 ricadono nell'UCP Area rispetto Boschi;
- MTZ07 ricade nell'UCP reticolo idrografico di connessione della RER;
- MTZ04, MTZ06, MTZ07, MTZ16 ricadono in UCP Versanti;
- MTZ15, MTZ15 interferiscono con UCP Area rispetto tratturi;
- MTZ02, MTZ03, MTZ04, sono a circa 200m da UCP Strada a valenza paesaggistica "Pedecollinare Cervaro Carapelle"



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

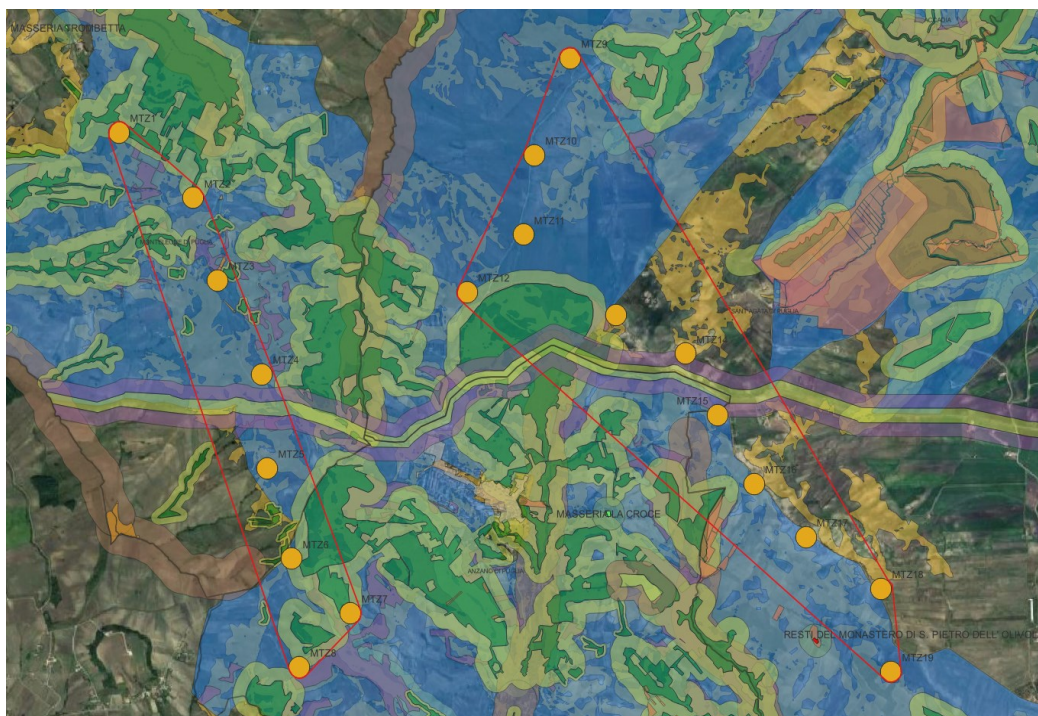


Fig 03: area d'impianto con vincoli PPTR (elaborazione propria)

In merito al rischio archeologico, dalla relazione archeologica allegata alla documentazione di progetto si desume una valutazione di **potenziale archeologico medio-alto**, da interpretato come una particolare attenzione da rivolgere durante tutte le fasi di lavoro.

L'area risulta:

- **area IDONEA ai sensi dell'art. 20 comma 8 D.lgs. 199/2021 lett. a;**
- **rientra tra le aree NON IDONEE ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dicembre 2010;**
- **nelle vicinanze dell'area sono presenti diversi impianti eolici come da fig. 04 a seguire**

Allo stato attuale gli aerogeneratori già presenti nell'area si susseguono quasi senza soluzione di continuità nel territorio collinare tra Avellino e Foggia, connotando l'area come un **grande polo energetico** sviluppatosi negli ultimi vent'anni a cavallo tra Campania, Puglia e Basilicata.



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

**Legenda****Impianti FER-Diametro rotore**

- 20 - 40
- 41 - 70
- 71 - 90

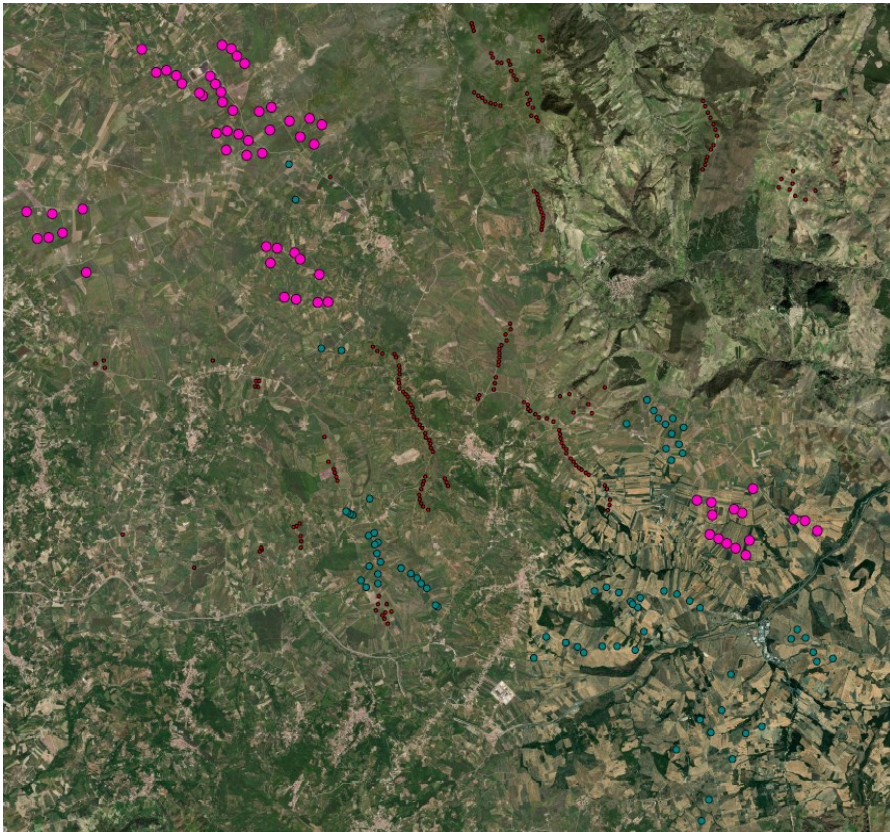


Fig 04: impianti FER presenti nella zona ( rif. Elab. AP\_24\_Carta\_Impianti\_FER\_DGR\_2122\_signed)

**RIFERIMENTI**

La posizione dell'impianto rispetto ai beni sottoposti a tutela dal PPTR (aggiornato alla DGR 968/2023) è stata verificata dal sito: <https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/pptrapprovato/index.html>

La verifica rispetto alle aree non idonee all'installazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010 è stata verificata sul sito: <https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html>

È stato consultato anche il portale Google Earth Pro per la visione delle immagini storiche.